



Regione Puglia
Il Presidente



Consiglio Regionale
della Puglia
N. 20180038980
03/05/2018 11:08
450XW0
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

Al Presidente del
Consiglio regionale
presidente@consiglio.puglia.it

Al Consigliere regionale
Borraccino

Sedi

Oggetto: Risposta ad interrogazione urgente n° 1012 presentata dal Consigliere regionale Borraccino.

Con l'allegata nota, di cui si fa proprio il contenuto, si risponde all'interrogazione di cui all'oggetto riguardante: *"Modifica dei regolamenti regionali 7/2002 e 3/2005 (Strutture di riabilitazione psichiatrica)"*.

Distinti saluti

Emiliano

1012



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO GOVERNO DELL'ASSISTENZA ALLE PERSONE IN
CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

AOO 005 PROT/ 000/133

del 4 APR. 2018

Al Presidente del Consiglio Regionale

Al Presidente della Giunta Regionale

OGGETTO: INTERROGAZIONE URGENTE 1012-X DEL CONSIGLIERE COSIMO BORRACCINO AI SENSI DELL'ART.58 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE: < MODIFICA DEI REGOLAMENTI REGIONALI N.7/2002 E N.3/2005 (STRUTTURE DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICA) >.

In riferimento all'interrogazione specificata in oggetto, presentata dal Consigliere Cosimo Borraccino, si riferisce quanto segue.

Nell'ambito dell'assistenza terapeutico-riabilitativa e socio-riabilitativa, residenziale, diurna e domiciliare alle persone con disturbi mentali, la Regione attualmente garantisce:

- Trattamenti terapeutici ad alta e media intensità riabilitativa, con livelli di intensità assistenziale differenziati, rivolti a pazienti con gravi compromissioni, o con compromissioni di gravità moderata ma persistenti ed invalidanti del funzionamento personale e sociale; i trattamenti sono erogati dalle Strutture residenziali di riabilitazione psichiatrica (R.R. n.3/2005 e, per quanto compatibile, R.R. n.7/2002);
- Trattamenti terapeutico-riabilitativi diurni tesi ad impedire e/o arrestare processi di isolamento relazionale e di emarginazione (R.R. n. 3/2005 e, per quanto compatibile, R.R. n.7/2002);
- Trattamenti socio-riabilitativi, rivolti a pazienti non assistibili nel proprio contesto familiare e con quadri variabili di autosufficienza e di compromissione del funzionamento personale e sociale, che richiedono interventi a bassa intensità riabilitativa; i trattamenti sono erogati nell'ambito delle Casa per la Vita (Art.70 - R.R. 4/2007);
- Trattamenti riabilitativi domiciliari direttamente gestiti dai Centri di Salute Mentale.

Alla data del 30 marzo 2018, l'offerta di posti letto residenziali terapeutico-riabilitativi istituzionalmente accreditati è la seguente:

- pl residenziali terapeutico-riabilitativi: nr 1.071, di cui:
 - nr 753 pl a copertura h24 (trattamenti intensivi), a fronte di un fabbisogno ex Regolamento Regionale n.3/2006 di nr 3 pl /10.000 abitanti;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**SERVIZIO GOVERNO DELL'ASSISTENZA ALLE PERSONE IN
CONDIZIONI DI FRAGILITÀ**

- nr 216 pl a copertura h12 (trattamenti estensivi), a fronte di un fabbisogno ex Regolamento Regionale n.3/2006 di nr 0,75 pl /10.000 abitanti;
- nr 102 pl con copertura per fasce orarie (trattamenti estensivi), a fronte di un fabbisogno ex Regolamento Regionale n.3/2006 di nr 1 pl /10.000 abitanti.

L'offerta di Centri Diurni è di nr 23, per complessivi nr 460 posti semiresidenziali, a fronte di un fabbisogno ex Regolamento Regionale n.3/2006 di nr 1 Centro Diurno/50.000 abitanti.

L'offerta di posti letto socio-riabilitativi in Case per la Vita ex art 70 del Reg. Reg. n.4/2007, che ospitano pazienti psichiatrici inviati dal DSM è, allo stato, di n.730 pl

Al fine di completare la rete riabilitativa in attuazione dell'Accordo della Conferenza Unificata del 17 ottobre 2013, avente ad oggetto il Documento " Le strutture residenziali psichiatriche ", nell'ambito del Programma Operativo 2016-2018 è stato definito l'Intervento "GOTER 02.04: Rete dell'assistenza riabilitativa e socio-riabilitativa residenziale, semiresidenziale e domiciliare per persone con disturbi mentali" che prevede tra le azioni prioritarie da realizzare:

- La rimodulazione della rete fabbisogno/offerta di posti residenziali - di tipo intensivo, estensivo e socio-riabilitativo - e diurni, con previsione anche di posti letto di tipo estensivo h24;
- La ridefinizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi delle strutture, le tariffe e gli schemi di accordi contrattuali.

Il Programma Operativo, inoltre, prevede - al fine di favorire la prossimità dell'assistenza, la ricostruzione delle relazioni sociali ed affettive e la recovery - l'approvazione di linee guida per il potenziamento delle prestazioni riabilitative psichiatriche domiciliari/territoriali.

Per quanto concerne la Commissione istituita nel 2013, nell'ambito del riordino degli Organismi collegiali operanti a livello consultivo, la Giunta Regionale ha ritenuto di rinnovarla, con il provvedimento n.1786 del 7-11-2017, in virtù dei componenti in stato di quiescenza e della necessità di effettuare una capillare analisi dei livelli assistenziali riabilitativi assicurati in ciascuna ASL, come previsto dal Programma Operativo.


Direttore del Dipartimento
Giancarlo Rescitti

4/11/17